



FISCO. La destinazione di parte dell'Irpef va ai soggetti iscritti nel Registro unico del Terzo settore. I dati dell'Agenzia delle Entrate per le dichiarazioni dei redditi 2019

Il 5 per mille in aiuto a ricerca e assistenza

A Verona le prime tre associazioni per importo e numeri di sostenitori sono Fondazione ricerca sulla fibrosi cistica, l'Abeo e i Comboniani

Ricerca e assistenza. I veronesi anche nel 2019 hanno indirizzato il 5 per mille del loro Irpef, Imposta sul reddito delle persone fisiche, soprattutto a beneficiari che si occupano di migliorare le condizioni di vita di chi è affetto da patologie gravi, in laboratori e reparti ospedalieri o attraverso le reti territoriali di aiuto gestite dal volontariato. La misura di sussidiarietà fiscale consente, infatti, al contribuente di destinare parte delle proprie imposte a soggetti che operano appunto nel Terzo settore, beni artistici, ricerca universitaria, sanitaria, associazioni sportive. Perché i destinatari dei fondi possano ricevere le erogazioni devono essere iscritti negli elenchi dell'Agenzia delle Entrate.

A livello nazionale, quest'anno i beneficiari sono stati oltre 58mila, cui si aggiungono gli 8.032 Comuni. L'elenco degli ammessi al contributo comprende 58.636 soggetti: i più numerosi sono gli enti volontariato (47.522), le associazioni sportive dilettantistiche (10.372), di ricerca scientifica (500), sanità (106), cul-

turali e paesaggistiche (112) e i gestori delle aree protette (24). Ai Comuni nel 2019 gli italiani hanno destinato 14,9 milioni di euro. L'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul cancro resta in testa con 58,6 milioni raccolti per l'attività di ricerca, cui si aggiungono più di 7,7 milioni per il volontariato svolto.

A Verona la parte del leone la fa invece la Fondazione per la ricerca sulla fibrosi ci-

stica, presieduta da Matteo Marzotto, che ha sede a Borgo Trento e ha raccolto su tutto il territorio italiano più di 826mila euro (contro i

691mila dell'anno scorso) per un totale di 22.826 attribuzioni (circa 19mila 12 mesi fa). Scorrendo le prime 20 realtà beneficiarie, al secondo posto si trova Abeo, associazione bambino emopatico e oncologico, che con 6.652 versamenti supera i 188 mila euro e dimostra un radicamento crescente, consolidato in provincia e non solo. In terza posizione, Mondo Aperto Onlus dei Missionari Comboniani, che sviluppa progetti a tutela della salute, a garanzia dell'istruzione, dell'approvvigionamento di acqua e della sicurezza di chi vive nel-

le aree più povere del pianeta. Segue l'Istituto Don Calabria, che si occupa di minori (94mila, 1.771 adesioni) e la Lega italiana fibrosi cistica, che raccoglie più di 87mila euro, grazie alla scelta di più di 3mila contribuenti. Confermano il loro ruolo Agbd, Associazione sindrome di down di Marzana (62mila) e quella per i malati affetti da sindrome di Sjogren (40 mila). Si fa strada anche la Fondazione italiana ricerca malattie del pancreas, nata in città 15 anni fa, a 35mila euro. Nella lista anche Università, Comune di Verona, Fondazione Arena, Fondazione Nigizia e Telepace.

Ma ad allargare il bacino di attribuzioni sono soprattutto

le onlus scaligere, vicine ai territori, che offrono servizi attraverso il volontariato. Al settimo posto si colloca l'Associazione per l'assistenza domiciliare al malato oncologico Miki De Beni Onlus, basata a Bardolino, che riceve oltre 81mila euro da parte di 2.378 sostenitori, tallonata da Fondazione Più di un sogno. Onlus di Zevio, che supera i 78mila euro, da circa 2mila contribuenti. Al 12° posto per valore ricevuto si colloca Monteverde cooperativa sociale di solidarietà onlus di Badia Calavena (61mila euro da 2.600 scelte effettuate in dichiarazione dei redditi), che eroga servizi di doposcuola, centri diurni per disabili e servizio domiciliare educativo in zona.

In 14ª posizione c'è Associazione amici di Angal di Negrar, onlus veronese fondata da Mario e Claudia Marsiaj nel 2001 dopo 40 anni di volontariato nel Nord Uganda. Il dottor Marsiaj è anche stato fondatore del Centro di Malattie Tropicali dell'ospedale Sacro Cuore di Negrar. L'associazione destina i due terzi delle risorse raccolte per l'ospedale di Angal ora alle prese con l'emergenza da Coronavirus. Quest'anno riceverà dal 5 per mille 52mila euro. In elenco anche l'associazione Aiuto bambini Betlemme onlus di Bussolengo, che si dedica dal 2005 ai piccoli della Palestina e Sos Servizio operativo e sanitario di Sonna. ● **VaZa.**

Nell'elenco



**nazionale all'Airc
vanno 58 milioni
per la ricerca
e altri 7,7
per il volontariato**

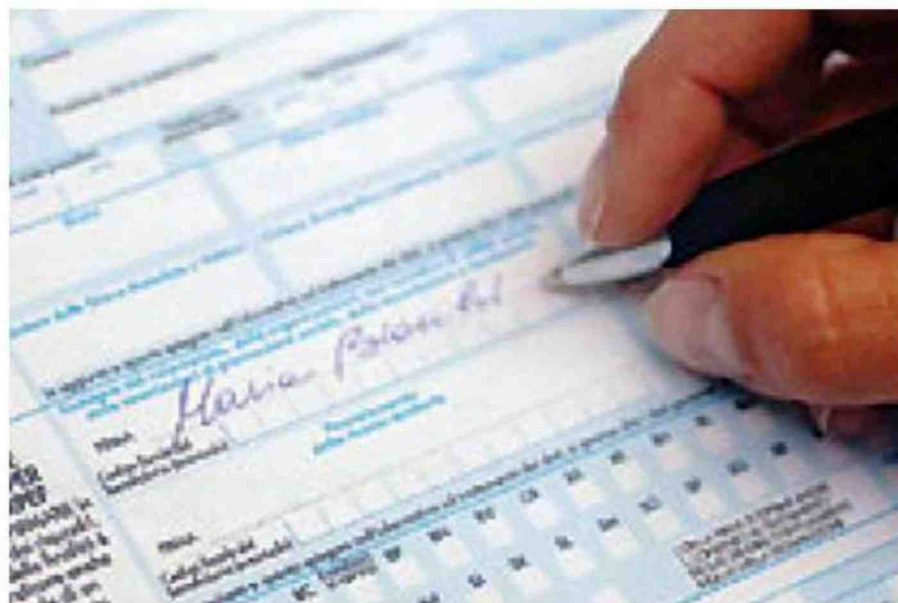
Il 5xmille a Verona per l'anno 2020

BENEFICIARIO	Importo in euro	Contribuenti donatori
Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica - ONLUS	826.413	22.826
Associazione bambino emopatico ed oncologico - ONLUS	188.469	6.152
Missionari comboniani mondo aperto - ONLUS	187.316	4.855
Istituto Don Calabria	94.684	1.771
Lega italiana fibrosi cistica Veneto - ONLUS	87.345	3.021
Università degli studi di Verona	85.388	1.660
Associazione per l'assistenza domiciliare al malato oncologico Miki de Beni - ONLUS (Bardolino)	81.369	2.378
Fondazione "Più di un sogno" - ONLUS (Zevio)	78.256	1.998
Comune di Verona	71.409	2.033
Don Calabria - missioni, sostegno, sanità - ONLUS	68.204	1.594
Agbd - Assoc. Sindrome di Down - ONLUS	62.554	2.106
Monteverde cooperativa sociale di solidarietà - ONLUS (Badia C.)	61.065	2.606
Fondazione Arena di Verona	59.635	2.076
Associazione Amici di Angal (Negrar)	52.186	887
Associazione "Aiuto bambini Betlemme ONLUS" (Bussolengo)	46.742	1.202
Fondazione Nigrizia - ONLUS	46.589	1.197
Animass - Ass. nazionale malati di Sindrome di Sjogren	40.312	1.287
F.i.m.p. ONLUS - Fond. italiana ricerca malattie del pancreas	35.326	702
S.O.S. Servizio operativo sanitario (Sona)	35.109	1.095
Fondazione artigiani della pace - Telepace (Sant'Anna d'Alfaedo)	34.833,79	1.405

— EGO—HUB



► 30 novembre 2020



Un modello 730 per la dichiarazione dei redditi che consente di indirizzare il 5 per mille dell'Irpef